

***Avviso pubblico per la coprogettazione del progetto E.CO (esperienze di comunità):
attività di vigilanza e mediazione sociale presso i centri attrezzati di accoglienza per nuclei rom.***

Premessa

L'Amministrazione comunale realizza interventi di riduzione del disagio abitativo e di inclusione a favore di nuclei familiari appartenenti alla minoranza dei Rom.

L'accoglienza residenziale si svolge presso:

- il centro "Grazia Deledda" di Via Cassiodoro n. 87, Soccavo;
- il Centro di accoglienza di Via del Riposo 151, Poggioreale.

In linea con il Piano d'Azione Locale (P.A.L.) - approvato con deliberazione di G.C. n. 342 del 05/05/2016 - che persegue gli obiettivi programmatici della Strategia Europea d'Inclusione dei Rom, Sinti. l'Amministrazione intende continuare le politiche d'inclusione nei centri di accoglienza e procedere alla funzionale integrazione anche con le azioni di scolarizzazione dei minori e con tutte gli altri interventi a carattere locale.

L'ingresso e la permanenza dei nuclei nei Centri è regolamentata dalla Deliberazione di G.C. n. 266 del 30/07/2020 e dalla sottoscrizione ed osservanza delle regole del Patto di Emersione approvato con la citata delibera. L'accoglienza è fondata sulla base delle precarietà socio-economiche e destinata a nuclei con persone in condizioni di fragilità, quali lo stato di salute, l'anzianità, il disagio economico nonché la presenza di minori.

Il progetto *E.Co.* intende quindi realizzare, nel breve termine, percorsi di accoglienza residenziale, di convivenza civile, promuovendo azioni di solidarietà e rapporti equilibrati e non conflittuali con la cittadinanza locale dei nuclei selezionati e, nel lungo periodo, predisporre forme di autonomia dal sostegno pubblico.

E' dunque obiettivo dell'Amministrazione assicurare il coinvolgimento degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-progettazione, come disposto dall'art.55 del Dlgs.n.117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore" e secondo le Linee Guida ANAC - deliberazione n. 32 del 20/01/2016 - che individuano le modalità di attuazione dell'attività nelle seguenti fasi:

- pubblicazione di un avviso per la co-progettazione di interventi per l'inclusione delle comunità rom presenti sul territorio. Nell'Avviso sono indicati gli obiettivi del Progetto, la metodologia, i contesti di operatività e gli interventi da attuare;
- individuazione dei soggetti partner dell'ente mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti: possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali ;
- avvio dell'attività di co-progettazione;
- stipula del contratto.

Pertanto, gli Enti interessati sono invitati a presentare la propria **istanza di partecipazione** per la realizzazione dei servizi in parola, secondo le modalità contenute nel presente Avviso Pubblico.



Descrizione dei Centri e le azioni da realizzare

Lotto 1: Centro di accoglienza Deledda, via Cassiodoro 87 Soccavo.

Il centro "Deledda" di via Cassiodoro n.87 è un ex plesso scolastico adibito a sito di accoglienza nel 2003 per fronteggiare la grave criticità sociale ed umanitaria che interessava nuclei di rom.

La struttura comunale è fornita di posti letto, servizi igienici e aree ad uso comune, per rispondere alle basilari esigenze di vita dei nuclei e dei minori ospitati.

Il numero delle persone accolte ha oscillato nel tempo e la capienza ordinaria della struttura è di max 120 unità, disposte in ambienti rimodulati secondo le esigenze.

E' necessario assicurare il supporto alla gestione della convivenza degli ospiti ed al rispetto delle regole della struttura, al fine di mantenere la fruibilità del Centro, le condizioni di sicurezza e vivibilità dei nuclei familiari nonché adeguate condizioni di decoro.

Le azioni del Progetto dovranno rapportarsi e collaborare funzionalmente, evitando sovrapposizioni, con le altre progettualità del Servizio e dell'Amministrazione.

Si dovrà prevedere una presenza di operatori, come di seguito indicati, all'interno della struttura durante l'intero arco della settimana e della giornata, con il compito di garantirne l'uso e la gestione corretta, l'adeguata e tempestiva intermediazione con i Servizi dell'Amministrazione e/o con altre istituzioni locali, incluso eventuali emergenze (Forze dell'Ordine ASL e/o altro).

Al fine di realizzare un'adeguata offerta di servizi di mediazione interculturale, un buon livello di convivenza all'interno e con l'esterno del sito d'accoglienza, garantendo quindi un equilibrato rapporto con il tessuto locale e con la cittadinanza stessa, l'ente affidatario dovrà implementare le seguenti attività:

- registrazione e monitoraggio quotidiano della presenza/assenza degli ospiti;
- aggiornamento delle notizie anagrafiche e rinnovo/rilascio di Patti di Emersione per l'assegnazione degli alloggi;
- gestione corretta delle strutture ad uso privato e comuni (alloggi, cucine, servizi igienici, lavanderia, cortili, altro);
- segnalazione al Servizio, di arrivi, partenze, allontanamenti temporanei, altro;
- segnalazione di guasti e disfunzioni alle strutture del Centro con intervento diretto, ove possibile degli ospiti stessi o degli uffici competenti;
- mediazione culturale e sostegno volti a fornire informazioni utili all'accesso agli uffici pubblici e privati del territorio (ASL – Comune/Municipalità – Forze dell'Ordine – rappresentanze consolari e/o tutto quanto funzionale alla presenza di cittadini stranieri sul territorio);
- raccolta delle richieste di ospitalità ed allontanamento temporaneo da e per il Centro, da inoltrare al Servizio per autorizzazione o diniego;
- verifica delle condizioni degli alloggi e delle aree comuni, educazione ambientale volta ad assicurare il rispetto della pulizia e dell'igiene;
- rispetto delle regole di convivenza civile ed adeguamento a provvedimenti in materia di accoglienza pubblica dell'Amministrazione;
- promozione e gestione di assemblee condominiali finalizzate: 1) all'uso corretto delle strutture private e comuni 2) a migliorare la convivenza fra i nuclei facendo emergere eventuali contrasti, disaccordi e/o criticità relative al Centro 3) a promuovere ed indirizzare il corretto conferimento dei rifiuti, incluse forme di raccolta differenziata 4) a dare comunicazioni in merito ad eventi / iniziative del Servizio e del territorio 5) promozione in merito ai diritti/doveri di cittadinanza in materia educativa, sanitaria, lavorativa, ambientale e/o altro.

Figure professionali, attività e piano operativo del Lotto 1 Soccavo

L'affidatario dovrà mettere a disposizione un'equipe di lavoro in possesso di adeguate competenze ed esperienze nella gestione di interventi e/o in rapporto alle problematiche emergenti.

In particolare, si dovranno garantire le seguenti figure:

- **n.1 coordinatore**, in possesso di laurea, con iscrizione all'Ordine Professionale dove previsto, in Servizio Sociale, Sociologia, Psicologia, Scienze dell'Educazione o lauree equipollenti nonché con esperienza di gestione di percorsi di integrazione sociale per immigrati e/o rom di almeno 12 mesi negli anni dal 2020 al 2023.

Il coordinatore dovrà:

- garantire la presenza nel Centro Deledda da distribuire all'interno dell'ipotesi progettuale e secondo le esigenze di gestione della convivenza;
- attuare le disposizioni del presente provvedimento e del Servizio;
- garantire la supervisione delle attività e tenere i rapporti con il Servizio.

almeno n. 02 operatori, con esperienza di gestione di percorsi di integrazione sociale per immigrati e/o rom di almeno 12 mesi negli anni dal 2020 al 2023 di cui:

- uno dovrà occuparsi degli interventi di vigilanza sociale sopra descritti, garantendo la presenza in loco per 6 giorni su 7 ;
- l'altro/altri, in possesso di laurea triennale e/o magistrale, dovrà/dovranno :
 - a) assicurare la frequenza dei minori iscritti tramite interventi di sollecitazione e rispetto delle normative in materia di responsabilità genitoriali; contribuire al monitoraggio delle presenze/assenze con gli strumenti indicati, contribuire al superamento degli ostacoli che ne impediscano la frequenza;
 - b) favorire le iscrizioni dei bambini tramite sensibilizzazione dei nuclei ed interventi sulle documentazioni necessarie ;
 - c) attività di sostegno didattico curricolari, in accordo con la dirigenza/docenza, attività extracurricolari di supporto scolastico individuale e/o a gruppi.

-i/il **volontari/o** dovranno collaborare con il coordinatore e gli operatori nella realizzazione degli interventi ed effettuare azioni di monitoraggio in particolare in assenza degli operatori.

Alla realizzazione degli interventi è destinato un budget di € **71.428,57** ovvero € **75.000,00** IVA al 5%inclusa.

La durata delle attività dovrà essere di 52 settimane operative, dalla dichiarazione di avvio.

L'ente selezionato in fase di coprogettazione dovrà far pervenire una proposta progettuale corredata di descrizione dettagliata della azioni da implementare e di piano economico.

La proposta, da validare da parte del Servizio, dovrà contenere le spese per il personale, le spese per l'acquisto di materiali vari e di consumo a favore dell'utenza (es: piccola manutenzione, materiali didattici) e le spese generali di progetto.

Le spese per l'acquisto di materiali vari e di consumo e quelle generali di progetto non dovranno superare in totale il 10% del budget del Lotto.

La coprogettazione dovrà contenere le linee di attività ed i costi, secondo il seguente schema:

| Lotto di | Ore settimanali * operatore | Costo orario | Totale ore | Costi totali |
|---|-----------------------------|--------------|------------|-----------------|
| Coordinamento | ---- | € | ---- | € |
| Operatore di vigilanza | ---- | € | ---- | € |
| Operatore/i scuola | ----- | € | ----- | € |
| Volontario/i | ----- | € | ---- | € |
| Acquisto di materiali vari e di consumo | ---- | € | ---- | € |
| Spese generali di progetto | ---- | € | ---- | € |
| IVA al 5% | | | | € |
| | | | | <i>Totale e</i> |

Lotto 2 - Centro di accoglienza temporanea di Via del Riposo 151 Poggioreale

La struttura comunale di via del Riposo 151 è stata realizzata nel 2017 per fronteggiare le criticità di parte dei nuclei rom del quartiere di Poggioreale. Ospita ad oggi circa 32 nuclei familiari in altrettanti moduli abitativi dotati di acqua, luce e gas, tali da consentire uno standard di vita dignitoso rispetto alle condizioni dei campi non autorizzati.

E' necessario assicurare il supporto alla convivenza degli ospiti ed alla gestione della vita quotidiana mediante la realizzazione di interventi di guardiania sociale finalizzate al mantenimento di condizioni di sicurezza e vivibilità degli ospiti. Si rende inoltre necessario il collegamento, senza sovrapposizioni, con gli interventi di scolarizzazione, di inclusione e mantenimento realizzati dall'Amministrazione tutta.

Si dovrà prevedere una presenza di operatori all'interno della struttura durante l'intero arco della giornata per garantirne l'uso e la gestione corretta, la corretta e tempestiva intermediazione con i Servizi dell'Amministrazione o di altre istituzioni anche in caso di emergenze (Polizia, Vigili del fuoco, Polizia municipale, ASL, ecc.).

Al fine di realizzare un'adeguata offerta di servizi di vigilanza sociale e mediazione, un buon livello di convivenza all'interno e con l'esterno del sito d'accoglienza, garantendo quindi un equilibrato rapporto con il tessuto locale e con la cittadinanza stessa, l'ente affidatario dovrà implementare le seguenti attività:

- registrazione e monitoraggio quotidiano della presenza/assenza degli ospiti;
- aggiornamento delle notizie anagrafiche e rinnovo/rilascio di Patti di Emersione;
- gestione corretta delle strutture ad uso privato e comuni;
- segnalazione al Servizio di arrivi, partenze, allontanamenti temporanei, altro;
- segnalazione di guasti e disfunzioni alle strutture del Centro con intervento diretto, ove possibile degli ospiti stessi o degli uffici competenti;
- mediazione per fornire informazioni utili all'accesso agli uffici pubblici e privati del territorio (ASL- Comune/Municipalità – Forze dell'Ordine – rappresentanze consolari e/o tutto quanto funzionale alla presenza di cittadini stranieri sul territorio);
- raccolta delle richieste di ospitalità ed allontanamento temporaneo da e per il Centro, da inoltrare al Servizio per autorizzazione o diniego;
- verifica delle condizioni degli alloggi e delle aree comuni, educazione ambientale volta ad assicurare il rispetto della pulizia e dell'igiene;
- rispetto delle regole di convivenza ed adeguamento a provvedimenti, anche in ambito sanitario ;
- promozione e gestione di assemblee condominiali mensili finalizzate 1) all'uso corretto delle strutture private e comuni 2) migliorare la convivenza fra i nuclei facendo emergere eventuali contrasti e/o criticità 3) a promuovere ed indirizzare il corretto conferimento dei rifiuti, incluse forme di raccolta differenziata 4) a dare comunicazioni in merito ad eventi / iniziative del Servizio e del territorio 5) promozione in merito ai diritti/doveri di cittadinanza in materia educativa, sanitaria, lavorativa, ambientale e/o altro.

Figure professionali, attività e piano economico del Lotto 2 Poggioreale

L'affidatario dovrà mettere a disposizione un'equipe di lavoro in possesso di adeguate competenze ed esperienze nella gestione di interventi e/o in rapporto alle problematiche emergenti.

In particolare, si dovranno garantire le seguenti figure:

- **n.1 coordinatore**, in possesso di laurea, con eventuale iscrizione all'Ordine Professionale dove previsto, in Servizio Sociale, Sociologia, Psicologia, Scienze dell'Educazione o lauree equipollenti nonché con esperienza di gestione di percorsi di integrazione sociale per immigrati e/o rom di almeno 12 mesi negli anni dal 2020 al 2023.

Il coordinatore dovrà:

- garantire la presenza nel Centro di via del Riposo da distribuire all'interno dell'ipotesi progettuale e secondo le esigenze di gestione della convivenza;
- attuare le disposizioni del presente provvedimento e del Servizio;
- garantire la supervisione delle attività e tenere i rapporti con il Servizio.

n. 02 operatori, con esperienza di gestione di percorsi di integrazione sociale per immigrati e/o rom di almeno 12 mesi negli anni dal 2020 al 2023 che dovranno occuparsi degli interventi di vigilanza sociale sopra descritti, garantendo la presenza in loco per 6 giorni su 7 ;

-i/il **volontario/o**, laddove venissero inseriti nel gruppo di lavoro, potranno collaborare con il coordinatore e gli operatori nella realizzazione degli interventi ed effettuare azioni di monitoraggio in particolare in assenza degli operatori.

Alla realizzazione degli interventi è destinato un budget di € **71.428,57** ovvero € **75.000,00** IVA al 5% inclusa.

La durata delle attività dovrà essere di 52 settimane operative, dalla dichiarazione di avvio.

L'ente selezionato, ad esito dei lavori della Commissione, in fase di coprogettazione, dovrà far pervenire una proposta progettuale corredata di descrizione dettagliata della azioni da implementare e di piano economico.

La proposta, da validare da parte del Servizio, dovrà contenere le spese per il personale, le spese da utilizzare per l'acquisto di materiali vari e di consumo a favore dell'utenza (es: piccola manutenzione ordinaria, materiali didattici) e le spese generali di progetto.

Le spese per l'acquisto di materiali vari e di consumo e quelle generali di progetto non dovranno superare in totale il 10% del budget assegnato al Lotto.

La coprogettazione dovrà contenere le linee di attività ed i costi, secondo il seguente schema:

| <i>Lotto di</i> | <i>Ore settimanali * operatore</i> | <i>Costo orario</i> | <i>Totale ore</i> | <i>Costi totali</i> |
|--|------------------------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
| <i>Coordinamento</i> | ---- | € | ---- | € |
| <i>N.2 operatori di vigilanza</i> | ---- | € | ---- | € |
| <i>Volontario/i</i> | ----- | € | ---- | € |
| <i>Acquisto di materiali vari e di consumo</i> | ---- | € | ---- | € |
| <i>Spese generali di progetto</i> | ---- | € | ---- | € |
| <i>IVA al 5%</i> | ----- | e | ----- | € |
| | | | | <i>Totale €</i> |



Soggetti proponenti e condizioni di partecipazione

Possono presentare la propria istanza di partecipazione i soggetti di cui all'articolo 4 del D. Lgs n.117/17 “*Codice del Terzo Settore*”, che abbiano svolto attività relative a percorsi d’integrazione con riferimento ai nuclei rom e/o immigrati nonché con documentata esperienza di almeno 12 mesi negli anni dal 2020 al 2023 svolte per conto di enti pubblici.

I soggetti proponenti dovranno essere in possesso dei requisiti:

- **di carattere generale** ovvero di tutti i requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento agli appalti pubblici di cui agli artt. 94 e 95 del nuovo Codice degli Appalti;
- **di carattere tecnico** ovvero finalità statutaria avente ad oggetto i percorsi d’integrazione con riferimento ai nuclei di Rom e/o immigrati.

NB: saranno computati periodi di almeno 6 mesi consecutivi.

Modalità di presentazione delle proposte progettuali

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in un unico plico chiuso, contenente al suo interno la busta A e la busta B al Protocollo del Servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali di Vico Santa Margherita a Fonseca n. 19, primo piano, 80135 Napoli – **entro le ore 12:00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito web del Comune di Napoli.**

Sul plico dovrà essere riportata la dicitura: domanda di partecipazione all’“*Avviso pubblico per la co-progettazione del progetto E.CO (esperienze di comunità): attività di vigilanza e mediazione sociale presso i centri attrezzati di accoglienza per nuclei rom*” Lotto n. _____ e la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono, e-mail e PEC.

Ogni plico dovrà contenere:

BUSTA A con:

a) domanda di partecipazione (Allegato n. 2) riportante tutte le informazioni relative all’Ente partecipante e al legale rappresentante e recante la sottoscrizione del soggetto partecipante.

Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporanea o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura in copia conforme all’originale.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 67 e 68 del nuovo Codice degli Appalti:

- consorzi stabili sono tenuti ad indicare nell’istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt 94 e 95 del Codice.
- In caso di costituendo RTI, l’istanza di partecipazione deve contenere: - l’indicazione delle parti di prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; - l’impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l’impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all’artt. 94 e 95 del Codice.
- In caso di RTI già costituito, l’istanza di partecipazione deve contenere l’indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del Codice.

- In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 68 del Codice, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt 94 e 95 del Codice.

NB: alla domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere allegata copia di un documento d'identità del rappresentante legale e la seguente documentazione: Atto costitutivo e Statuto dell'ente, Curriculum dell'Ente e documentazione delle attività svolte, sottoscritto dal legale rappresentante; Documentazione relativa a progetti svolti per enti pubblici concernenti percorsi d'integrazione a favore di rom e/o immigrati.

- **b) dichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale**, su carta intestata dell'ente ai sensi del D.P.R. 445/00, ovverosia:

- L'insussistenza delle cause ostative previste degli artt 94 e 95 del nuovo Codice
- i nominativi e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 dei soggetti in carica e di quelli cessati attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: - non sia stata emessa sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n.43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita dall'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, all'articolo 2635 del Codice Civile; c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n.109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n.24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

- essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- applicare integralmente, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni;
- essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito Internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- essere a conoscenza e accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001.

- **c)** Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – CCIAA resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n.183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:
 - Di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione, denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;
 - Di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
 - Il nulla osta antimafia.

In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la dichiarazione del Legale Rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale.

d) Allegato n. 3 Patto di Integrità, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

e) dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere tecnico (da compilare su carta intestata dell'ente):

- dichiarazione circa la finalità statutaria aventi ad oggetto percorsi d'integrazione con riferimento ai nuclei rom e/o immigrati;
- dichiarazione circa l'esperienza relativa a percorsi d'integrazione con riferimento ai nuclei rom e/o immigrati di almeno 12 mesi negli anni da 2020 al 2023 rese per conto di enti pubblici a seguito di contratti d'appalto a titolo oneroso (saranno computati periodi di almeno 6 mesi consecutivi), con specifica indicazione dell'ente committente, della determinazione dirigenziale di affidamento, della durata in mesi, della tipologia del servizio reso, dell'importo complessivo del contratto d'appalto affidato.

BUSTA B:

- **Proposta progettuale** da redigere utilizzando gli elementi contenuti nella Griglia di valutazione di cui al paragrafo successivo *Criteria di selezione degli enti e valutazione delle proposte progettuali*;
- **lettere di partenariato**.



Criteri di selezione degli enti e valutazione delle proposte progettuali

Per ogni proposta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute secondo gli elementi contenuti nella seguente griglia.

| 1. Conoscenza del fenomeno | | Max 10 | tipologia criterio |
|--|--|--------|--------------------|
| Sub 1.1 | Descrizione della morfologia e della demografia dell'insediamento e del tessuto circostante; rilevazione delle criticità e dei punti di forza; conoscenza della conformazione del contesto di vita dei minori sotto i profili ambientali, economici, etc. | 10 | QL |
| 2. Attività progettuali | | Max 30 | |
| Sub 2.1 | Descrizione chiara delle attività corrispondenti al bisogno indicato (<i>esplicitare gli strumenti e le metodologie da adottare, le comunicazioni da porre in essere, le parti da coinvolgere etc</i>) | 30 | QL |
| 3. Organizzazione dell'equipe | | Max 40 | |
| Sub 3.1 | Chiarezza delle funzioni relative alle attività di ciascun operatore e composizione dell'equipe. Indicazione dei profili professionali, delle funzioni da svolgere nelle attività progettuali, numero delle ore impiegate. (<i>La proposta tecnica dovrà contenere il dettaglio del personale da utilizzare per ogni singola linea di intervento. La proposta deve essere congrua alle attività da realizzare, al numero dei beneficiari ed alle figure impiegate</i>) | 20 | QL |
| Sub 3.2 | Contenimento del turn over (<i>esplicitare le strategie di contenimento della dispersione dei dipendenti, relazioni interpersonali con il responsabile e / o i colleghi, le opportunità di crescita, la retribuzione e i benefit</i>) | 10 | QL |
| Sub 3.3 | Presenza di volontari di lingua romanés <i>SI: 10 Punti – NO: 0 Punti</i> | 10 | Tabellare |
| 4. Piano di monitoraggio e valutazione | | Max 5 | |
| Sub 4.1 | Adeguatezza del piano di monitoraggio e valutazione (<i>esplicitare la rispondenza ai bisogni dei beneficiari, l'efficacia/efficienza delle azioni</i>) | 5 | QL |
| 5. Attività aggiuntive | | Max 15 | |
| Sub 5.1 | Descrizione attività aggiuntive (<i>area sanitaria e legale, sostegno all'accesso ai servizi, pubblici e/o privati, nei vari contesti, partecipazione dei minori in attività extrascolastiche, interventi in materia di rispetto ambientale</i>) | 10 | QL |
| Sub 5.2 | Valutazione dei partenariati: 1 punto per ciascun partenariato ritenuto ammissibile e coerente - fino ad un max di 5 punti | 5 | Tabellare |

3: Il concorrente che non avrà totalizzato almeno 60 punti nella qualità del servizio sarà escluso.

Il calcolo verrà effettuato applicando la seguente formula:

$C(a) = \Sigma_n [W_i * V(a)_i]$ dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dai singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

| Valutazione discrezionale | Coefficiente |
|---|--------------|
| Assente, non rispondente o non valutabile | 0 |
| Insufficiente o inadeguata | 0,1 |
| Mediocre | 0,2 |
| Appena accettabile | 0,3 |
| Accettabile | 0,4 |
| Molto accettabile | 0,5 |
| Discreta | 0,6 |
| Buona | 0,7 |
| Molto buona | 0,8 |
| Eccellente | 0,9 |
| Perfetta | 1 |

Aggiudicazione, durata del progetto, revoca, liquidazione somme dovute

Con specifico provvedimento, l'Amministrazione previa verifica della proposta di aggiudicazione, procede all'aggiudicazione.

In caso di riscontro negativo dei controlli, condotti ai sensi del nuovo Codice degli Appalti, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria.

I curricula degli operatori dovranno essere prodotti, entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, sottoscritti in originale ai sensi del D.P.R. 445/2000, con allegato documento di identità in corso di validità.

In sede di aggiudicazione si dovrà, unitamente a tutta la documentazione richiesta, presentare garanzia definitiva.

Qualora la stazione appaltante autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).

Le attività avranno inizio su comunicazione del Dirigente del Servizio a seguito di selezione effettuata da apposita commissione. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno – a nessun titolo - essere fatti valere dai soggetti selezionati per il progetto, i quali si impegnano ad avviare le attività nelle more della stipula del contratto.

I costi relativi alla stipula contrattuale sono a carico dell'ente cui viene affidato il progetto.

Sulla scorta del piano finanziario e dietro presentazione di apposita fattura elettronica inerente le prestazioni di servizio, oltre alla esibizione dei giustificativi delle spese effettuate per le voci "acquisto di materiali vari e di consumo a favore del target" e "spese generali", con dichiarazione del Legale Rappresentante attestante che le stesse spese sono state effettuate a favore degli ospiti delle strutture, sarà corrisposto all'organizzazione selezionata quanto dovuto in relazione alle attività progettuali.

Le risorse economiche saranno erogate nel modo di seguito indicato:

- 1) Anticipazione del 40%, dietro comunicazione di inizio attività;
- 2) Ulteriore tranche del 40% dietro rendiconto totale dell'anticipazione ricevuta;
- 3) Saldo finale del 20% dietro rendiconto finale delle prestazioni effettuate.

Nell'importo previsto per le prestazioni di servizio si intendono compresi e compensati tutti gli oneri previsti dal progetto, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione delle attività in parola compreso eventuali oneri assicurativi, previdenziali, e quant'altro necessario all'impiego del personale nelle attività di specie che quindi sono ad esclusivo carico dell'aggiudicataria che nulla potrà opporre all'Amministrazione in ordine alla normativa regolante le attività oggetto dell'iniziativa.

La liquidazione degli importi dovuto resta subordinata all'acquisizione da parte dell'Amministrazione comunale delle informazioni relative al Documento Unico di regolarità contributiva (DURC) o documentazione equipollente e regolarità in ordine alla posizione tributaria per quanto attiene i tributi locali (Programma 100 della R.P.P. del Comune di Napoli) e dall'introito delle somme finanziate.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679, i dati forniti in sede di partecipazione alla gara o comunque acquisiti a tal fine dalla stazione appaltante, saranno trattati ai soli fini dell'espletamento della presente gara. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, l'Ente affidatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti di cui è Titolare il Comune di Napoli. Sono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività. L'affidatario è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L'Amministrazione comunale, nel caso che gli attuali presupposti generali, essendo tra l'altro le attività di cui al presente capitolato legate alla permanenza sul territorio cittadino dei soggetti destinatari, nonché presupposti legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si provvede allo svolgimento delle attività progettuali, dovessero subire variazioni, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, di interrompere le stesse attività, rimanendo impregiudicati i corrispettivi per le prestazioni svolte fino alla sospensione senza che l'organizzazione che attua il progetto possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare.

Il dirigente del Servizio è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale.

Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà 5 giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per contro-dedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore ad euro 260,00 (duecentosessanta,00) e non superiore ad euro 1.550,00 (millecinquecentocinquanta,00), secondo la gravità dell'inadempienza.

Le sanzioni applicabili al soggetto affidatario in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono le seguenti: pena pecuniaria variabile dallo 0,5% allo 0,8% del valore del contratto commisurata all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, alla gravità della violazione e/o al danno d'immagine.

Qualora il soggetto aggiudicatario reiteri la violazione delle norme di cui al codice di comportamento si applicherà la pena pecuniaria variabile dallo 0,8% all'1% del contratto. In caso di eventuale ulteriore reiterazione delle violazioni delle norme di cui al richiamato codice di comportamento si procederà alla risoluzione del contratto.

L'Amministrazione comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 (dieci) giorni, provvedendo al Servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la garanzia definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nell'Avviso;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario;
- impiego di personale inadeguato o insufficienza a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli.

Informazioni complementari

Si applicano alla presente procedura:

Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del “Protocollo di Legalità” sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 01/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all’indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli <https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20822> unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07.

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, modificato con D.G.C. n. 217 del 29/04/2017, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

Patto di Integrità

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 “Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse” approva il documento denominato “Patto di Integrità” recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti. Il suddetto documento, pertanto, deve essere sottoscritto secondo le modalità riportate nella presente lettera d'invito e presentato dal concorrente nella Busta A “Documentazione Amministrativa”.

Contatti e chiarimenti

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento all'indirizzo e-mail: emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it, entro e non oltre 5 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni, in merito alla presente procedura, saranno pubblicate sul sito del Comune di Napoli.

